

Num. 43.

NOTIZIE DEL MONDO

MERCOLEDÌ 29. Maggio 1793.

FRANCIA
CONTINUAZIONE delle Notizie di Parigi
dei 10. Maggio.



E lettere di Marsiglia annunziano funestissimi disordini colà accaduti, dove 36. persone sono state sacrificate. La notte dei 25. dello scorso mese

arrivarono a Bona Guardie, dove erano custoditi colle strettezze, che si praticano al Tempio.

Il Tribunale Rivoluzionario segue qui a versare il sangue de' Cittadini. Ne' giorni scorsi ha fatto decapitare Antonio Jugeau, d' Angouleme, come Emigrato, che ha combattuto contro la Francia; il Marchese di Beauvoir; Koli, già Fermier generale, sua Moglie, e Breard, già Commisario della Marina. Madama Koli ha avuta una sospensione della sentenza per essere incinta. Il Sig. de la Tour-du-Pin, già Ministro, è stato arrestato insieme con 20. persone di sua famiglia, o Amici. Esparbès, già Governatore di S. Domingo, il quale era minacciato d'una sorte simile a quella di Blanchelande, è stato rimesso in libertà. Da quanto si osserva, sempre più divenuta probabile, che Orleans finisca col lasciare la testa sul palco. Il Gen. Berruyer si è giustificato delle accuse dategli, ed è in libertà. I Realisti della Vendée arrestiscono vivi 14. Partitoti a titolo di rappresaglia per ogni persona del loro partito, che venga decapitata. Tutti s' aspettano nuove, e terribili, dove da ogni parte della Francia diluvia gente armata.

Il Gen. Brunet comanderà l' Armata

d'Italia in assenza del Gen. Biron, che va a comandar le Truppe destinate contro i ribelli.

Poco la relazione, che si è data alla C. N. del fatto del dì 1. corr.

Il desiderio di ristabilire la comunicazione tra Valenciennes, e Condè, ha fatto risorgere i Generali a far un attacco in tutta la parte del Nord, e dell' Est del territorio, che circonda Valenciennes. Il Gen. Dampierre fece pertanto partire parte delle sue Truppe del Caduto di Lamarche, e una parte dell' Armata delle Ardenne comandata dal Gen. Lamarche ebbe ordine di attaccare il centro. Alla punta del giorno Dampierre s' impadronì di alcuni Villaggi sulla sinistra della Schelda, e nel tempo stesso Lamarche prese dalla sua parte due altri Villaggi. Mentre il Gen. Neyrod con parte della Guernigione di Quesnoy attaccava Jasin, il Gen. Rosier sosteneva l' attacco del Gen. Lamarche. Nel momento che tutti i diversi attacchi si proseguivano con felice esito, accortosi Dampierre, che il fuoco alla destra non continuava con la primiera vivacità, vi si recò, e vide una numerosa cavalleria nemica, che arrestava l' attacco delle nostre Truppe, ad alcune delle quali mancavano anche le munizioni. Nel momento, che il Gen. Marnau, che fiancheggiava la destra, era per ordinare un attacco impetuoso, gli fu ucciso il cavallo, il che fece fare un movimento retrogrado alla cavalleria; ed altronde trovandosi i nemici in una posizione vantaggiosissima, il Gen. Dampierre, di concerto col Gen. Lamarche, ordinò alle Truppe di rientrar ne' loro campi.

Quanto agli altri due Corpi d' Armata sulla destra della Schelda, l' attacco fu pure da principio molto felice; i nostri si erano